

Risposte a Domenico ed Elia sul tema raccolta differenziata dal Sindaco Ing.Domeni.co Pallaria

Curinga,18-02-2011

Accolgo l'invito di Cesare che però non si smentisce.

Mi siano consentite, però, prima di entrare in merito all'argomento, delle brevi riflessioni.

La prima è che preferirei rispondere a chi non si va a trincerare dietro l'anonimato. Rispetto al passato, afferma Elia Pallaria, c'è, nella cittadinanza, un rinnovato interesse, alimentato soprattutto dal blog curato dal sito, "...che è un fatto oltremodo positivo, perché può rappresentare un importante passo in direzione dell'innalzamento del livello di "partecipazione" dell'opinione pubblica e di condivisione delle problematiche tra le istituzioni, le Associazioni di categoria, le Associazioni culturali, gli studenti universitari."

Perché allora rimanere nell'anonimato specie quando, come nel caso di Domenico, provengono interessanti riflessioni?

La seconda è sempre in merito ai "commenti" di Cesare. Ho l'impressione che si limita solo a "pubblicare", le schede tematiche trasmesse; se le leggesse **potrebbe darsi** delle risposte in merito alla "sporadicità" e "fatuità" dei provvedimenti (!) e **dare** risposte ai tanti curinghesi che lo tempestano di mail o lo contattano personalmente. Dimostrando, così di essere veramente pronto a far cambiare le cose.

Ho avuto modo, nella premessa alla scheda n. 1 di descrivere la filosofia alla base dell'azione amministrativa intrapresa snocciolando in schede successive quanto si sta facendo riguardo al problema "MARE" ovvero nei riguardi della problematica inerente all'organizzazione della gestione della raccolta differenziata. Da detti documenti è facile percepire che non si tratta di "provvedimenti sporadici e fatui (!)" quanto di azioni e prese di posizione ben precise.

In merito poi allo specifico argomento il 12 febbraio u.s. sul blog è stata pubblicata la nota dello scrivente a chiarimento dei dati Arpacal; dalla medesima nota si ricava la risposta alla domanda sul "perché non viene attuata la raccolta differenziata" ma anche alla domanda sul programma di questa Amministrazione.

Si ribadisce che la situazione ereditata in termini di organizzazione (e quindi modalità) della raccolta e smaltimento dei rifiuti, ovvero in termini economici (**debito stratosferico** nei riguardi della Multiservizi) ha indotto questa Amministrazione ad impostare uno specifico progetto per il quale si è ottenuto (marzo 2010) un congruo finanziamento (circa 600.000,00 Euro) inerente alla costruzione di un centro di raccolta ed alla raccolta differenziata nei Comuni di Curinga, San Pietro a Maida e Jacurso (400.000 €. Per la sola raccolta differenziata).

Ad oggi è in corso di pubblicazione, a cura del Comune di San Pietro a Maida all'uopo delegato, del relativo bando di gara che riguarda la riorganizzazione del sistema di raccolta dei rifiuti, dallo spazzamento (stradale) alla raccolta (differenziata), allo smaltimento dei medesimi.

Che cosa prevede il progetto.

In maniera del tutto sintetica, partendo dalla situazione ex ante (nella relazione è facile rilevare il perché del non funzionamento del servizio!) sono state individuate le modalità di raccolta più appropriate al nostro sistema puntando decisamente sulla **domiciliarizzazione (porta a porta spinto)** del servizio di raccolta dell'organico domestico e di raccolta della carta (e cartone), del vetro e della plastica, dell'alluminio e ferro.

Il maggiore onere economico che comporta per il Comune la domiciliarizzazione della raccolta di dette ultime frazioni di rifiuto presso le utenze domestiche sarà compensato dalla possibilità di eliminare del

tutto la presenza di contenitori stradali; ciò consentirà di evitare la frequente presenza di conferimenti impropri accanto ai contenitori, frutto anche di molta (mi sia consentito!) diseducazione ambientale .

Il progetto prevede altresì specifiche azioni e modalità di incremento della raccolta differenziata; quali :

- **attività di comunicazione:** va sottolineando che il coinvolgimento dei cittadini è un fattore decisivo per il successo delle iniziative che prevedono un cambiamento radicale del sistema di raccolta dei rifiuti. L'esperienza di vaste zone in cui questa trasformazione è già stata realizzata ha infatti dimostrato che gli interventi di comunicazione e di distribuzione delle nuove attrezzature di raccolta sono un elemento primario e centrale.
- **sistemi premiali di incentivazione alla raccolta differenziata :** la partecipazione delle utenze alla raccolta differenziata è alla base della riuscita del progetto proposto. L'incentivazione deve necessariamente essere sostenuta da un'accurata campagna di sensibilizzazione e anche da appositi e mirati sistemi che possano premiare chi effettivamente partecipa al servizio di raccolta (viene previsto il monitoraggio puntuale).

Confidando nella volontà dei curinghesi di cambiare ringrazio gli anonimi Francesco e Domenico, dilungandomi su una precisazione : non lavoro al Dipartimento regionale all'Ambiente ma al Dipartimento Lavori Pubblici; per l'attività comunque svolta non posso non conoscere le metodologie specifiche ed i processi amministrativi per ricondurre un progetto nel contesto più ampio dell'organizzazione di un servizio pubblico locale quale quello della raccolta dei rifiuti.

Mimmo Pallaria

www.curinga-in.it